





Alassio

Laigueglia

Albenga

Garlenda

Villanova d'Albenga

· Turismo · Cultura · Benessere

Suggestioni di viaggio per tutti

Baia del Sole
Accessibile

REGIONE LIGURIA

Ministro per le disabilità
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Città di Alassio

Comune di Albenga

Comune di Garlenda

Comune di Laigueglia

Comune di Villanova d'Albenga

ALBENGA



Prefazione

Ogni viaggio è un atto di libertà.

Libertà di scegliere dove andare, cosa vedere, quali sapori assaggiare, in quale momento rallentare. Ma questa libertà, per essere reale, ha bisogno di una cosa fondamentale: informazioni affidabili. Non promesse. Non ottimismo di facciata: informazioni precise, oneste, capaci di comunicare.

La Baia del Sole — il tratto di costa ligure che abbraccia Albenga, Alassio, Laigueglia, Villanova d'Albenga e Garlenda — è uno di quei territori in cui la bellezza è autentica e diffusa: il profumo dell'olio extravergine sui colli dell'entroterra, la luce di settembre sull'Isola Gallinara, il rumore dei carruggi di un borgo medievale, la sabbia fine che brilla sotto i piedi al tramonto. Un territorio che merita di essere vissuto da tutti.

Qui troverete scritto chiaramente quando un percorso è praticabile in autonomia, quando è meglio avere un accompagnatore, quando la struttura dispone di supporti comunicativi per persone con disabilità intellettiva o bisogni sensoriali specifici, e quando — senza mezzi termini — un luogo non è ancora fruibile.

Perché la fiducia di chi legge vale più di qualsiasi entusiasmo.

Qui non troverete esclusivamente musei con rampe e spiagge con passerelle — anche se ci sono. Troverete un borgo medievale dove il silenzio dei vicoli è un dono per chi cerca ambienti a bassa stimolazione. Un frantoio dove le olive si sentono prima di vederle, un campo da tennis dove un maestro con vent'anni di esperienza sa già come calibrare la lezione su misura, una piscina con un team formato in CAA, una barca attrezzata per le carrozzine che porta al largo, verso la Baia delle Sirene.

Un viaggio tra cultura, enogastronomia e svago, perché il tempo libero di qualità non è un privilegio. È un diritto di tutti.

Buona Baia del Sole a tutte le famiglie.

Dichiarazione metodologica

Le informazioni riportate in questa guida sono state raccolte attraverso sopralluoghi, interviste ai gestori, documentazione fornita dalle strutture e fonti istituzionali disponibili al momento della pubblicazione, tra cui i PEBA redatti dai vari Comuni, la *Guida Alberghi Accessibili 2026* e la *Guida Mare Accessibile 2026* della Regione Liguria.

L'accessibilità è una realtà dinamica e può variare nel tempo in funzione di manutenzioni, stagionalità, organizzazione dei servizi, disponibilità del personale, condizioni meteorologiche o modifiche strutturali. Per questo motivo consigliamo sempre di verificare preventivamente le caratteristiche essenziali rispetto alle proprie esigenze specifiche.

Siamo consapevoli che dietro ogni disabilità ci sia, prima di tutto, una persona. Ogni individuo vive l'accessibilità in modo diverso, con necessità, abitudini, autonomie e aspettative che non possono essere ricondotte a un'unica definizione. Ciò che rappresenta una soluzione adeguata per qualcuno potrebbe non esserlo per un altro. Per questo motivo le informazioni contenute in questa guida devono essere considerate come uno strumento di orientamento e una raccolta di suggestioni concrete, da valutare sempre in relazione alle proprie specifiche esigenze e, quando necessario, attraverso un confronto diretto con la struttura o con il tour operator.

Quando un'informazione non è ancora confermata in modo puntuale, viene riportata con l'avviso **"Informazione in fase di verifica da parte del tour operator"** oppure **"Accessibilità non ancora validata — contattare la struttura prima della prenotazione"**. Questa scelta è intenzionale: riteniamo che una guida capace di dichiarare con trasparenza ciò che è ancora in fase di verifica sia più affidabile e utile di una guida che trasmetta certezze non supportate da riscontri oggettivi.

Le località presentate in questa guida esprimono differenti livelli e declinazioni di accessibilità. Alcune hanno già avviato percorsi significativi di miglioramento, altre stanno muovendo i primi passi. In tutti i casi è evidente il crescente impegno delle amministrazioni comunali, degli operatori turistici e del territorio nel rendere l'accoglienza sempre più inclusiva. Il percorso, tuttavia, è ancora lungo e molte barriere, sia fisiche sia culturali e comunicative, sono ancora presenti.

L'accessibilità non riguarda soltanto l'eliminazione delle barriere architettoniche, ma comprende una visione più ampia dell'ospitalità, capace di rispondere a bisogni differenti. Soluzioni oggi ancora poco diffuse, come servizi igienici dotati di WC con funzioni avanzate (comunemente noti come "WC alla giapponese"), strumenti di Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA), percorsi tattili, sistemi di orientamento multisensoriale e altre tecnologie assistive rappresentano prospettive concrete di sviluppo per il turismo accessibile dei prossimi anni.

Questa guida nasce con l'obiettivo di accompagnare questo percorso di crescita, valorizzando quanto già esiste, evidenziando con onestà ciò che ancora manca e contribuendo a diffondere una cultura dell'accessibilità che metta sempre al centro la persona, nella sua unicità.

Per gli animali di assistenza (cani guida e cani da assistenza): la normativa italiana (L. 376/1988 e successive modifiche) garantisce l'accesso nei luoghi pubblici e aperti al pubblico. Tuttavia, in strutture private, attività all'aperto o luoghi con animali si consiglia sempre di verificare preventivamente.

Come leggere questa guida

Questa guida sostituisce i concetti generici di "accessibile" e "non accessibile" con livelli di fruibilità più precisi e utili per la pianificazione del viaggio. Vengono inoltre mantenute sempre distinte le diverse dimensioni dell'accessibilità: disabilità motoria, disabilità visiva, disabilità uditiva, disabilità cognitiva e comunicativa, neurodivergenze e bisogni sensoriali specifici, perché sono condizioni molto diverse tra loro e richiedono informazioni diverse.



Disabilità motoria

Spazio percorribile in carrozzina o con ausili. Include: rampe, ascensori, percorsi piani, bagni attrezzati con maniglioni, parcheggi riservati.



Disabilità sensoriale

Sistemi a induzione magnetica (loop), sottotitoli, video LIS, comunicazione visiva alternativa per ipoudenti. Percorsi tattili, guide in braille, audioguide



Disabilità cognitiva /CAA

Comunicazione Aumentativa Alternativa, simboli, linguaggio semplice, ambienti tranquilli, aree di decompressione, personale formato.



Neurodivergenze

Bisogni sensoriali specifici

Autismo, ADHD, ipersensibilità sensoriale. Ambienti a bassa stimolazione, ritmo personalizzabile, aree quiete.



Pienamente accessibile

Il luogo o l'esperienza è accessibile a quella tipologia senza limitazioni rilevanti.



Attenzione barriera presente

Il luogo ha una barriera specifica per alcune tipologie. Il dettaglio è sempre indicato chiaramente nella scheda.

Livelli di fruibilità

Autonomia completa	L'esperienza risulta generalmente fruibile in autonomia per quella specifica esigenza, senza criticità rilevanti.
Autonomia con supporti	L'esperienza è possibile, ma può richiedere ausili, pianificazione preventiva, attenzione ad alcuni passaggi o verifiche specifiche.
Visita consigliata con accompagnatore	L'esperienza è possibile, ma la presenza di un accompagnatore o di personale di supporto migliora in modo significativo sicurezza, orientamento o comfort.
Non fruibile per questa tipologia di esigenza	Le caratteristiche attuali del luogo o dell'attività non consentono una fruizione adeguata per quella specifica esigenza. Se presente, viene indicata un'alternativa o un tratto parzialmente fruibile.
Da verificare	Informazione in fase di verifica da parte del tour operator. Si consiglia di contattare la struttura prima della prenotazione.

Legenda simboli

Area bambini accessibile	
WC accessibile	
Parcheggio riservato	
Durata media	
Ombra/riparo	
Personale formato	
Spazio di decompressione	
Animali di assistenza	



Alassio

- **Cultura**
- **Inclusione**
- **Isola Gallinara**
- **la Città degli Innamorati**

Alassio è una delle destinazioni balneari più amate della Riviera ligure di Ponente. La sabbia finissima, che brilla alla luce del sole e scivola facilmente dalla pelle, si estende per un'ampia curva che costeggia il mare.
Ma Alassio è anche molto altro: un borgo autentico, una città dell'arte pubblica, un modello concreto di inclusione sociale con strutture, servizi e attività pensati per essere davvero accessibili a tutti.



Dove soggiornare

Guida agli alberghi accessibili 2026

HOTEL ADLER ★★★ - VIA P. FERRERI 77 · 0182 642966
HOTEL BRISTOL ★★★ - VIA PRIVATA FRANCESCO BOGLIOLO 25 · 0182 646379
DIANA GRAND HOTEL ALASSIO ★★★★ - VIA GIUSEPPE GARIBALDI 110 · 0182 642701
HOTEL CORSO ★★★ - CORSO A. DIAZ 28
GRAND HOTEL ALASSIO ★★★★★ - VIA ANTONIO GRAMSCI 2 · 0182 648778
GRAND HOTEL SPIAGGIA ALASSIO ★★★★ — VIA ROMA 78, ALASSIO · 0182 643403
HOTEL GARDEN ★★★ - VIA PRIVATA AMELIA FERRO 1 · 0182 470318
HOTEL LA BALNEARIA ★★★ - VIA VITTORIO VENETO 105 · 0182 640160
HOTEL MAJESTIC ★★★★ - VIA LEONARDO DA VINCI 300 · 0182 642721
HOTEL RISTORANTE TOSCANA ★★★★ - VIA FLAVIO GIOIA 4 · 0182 640657
HOTEL TOSCANA ★★★★ — CORSO DANTE ALIGHIERI 83, ALASSIO · 0182 640657
HOTEL SAVOIA ALASSIO ★★★ — VIA MILANO 14, ALASSIO · 0182 640277
HOTEL GANDOLFO ★★★ – PASSEGGIATA CADORNA 32, ALASSIO · 0182 640878
RESIDENCE RODI ★★★ - VIALE DANIEL HANBURY 146, ALASSIO · 0182 644360
HOTEL REGINA SUL MARE ★★★★ - VIALE DANIEL HANBURY 220, ALASSIO · 0182 640215
SPIAGGIA GRAND HOTEL ★★★★ - VIA ROMA 78

PEBA disponibile (consultare il Comune per percorsi accessibili certificati).

Scopri l'itinerario del trekking urbano

Proposta A

Borgo, cultura e arte pubblica: il Muretto e la Biblioteca

La **passeggiata lungomare di Alassio** rappresenta uno degli itinerari urbani più accessibili della Riviera di Ponente. Il percorso si sviluppa quasi interamente in piano, costeggiando la spiaggia e collegando il centro cittadino alla **Cappelletta sul Mare** e al **Porto Turistico Luca Ferrari**, offrendo una vista continua sulla Baia del Sole. La larghezza dei marciapiedi, la regolarità della pavimentazione e l'assenza di dislivelli significativi rendono la passeggiata generalmente fruibile da persone con mobilità ridotta, famiglie con passeggini e visitatori anziani.

Dal punto di vista dell'accessibilità, lungo il percorso sono presenti **parcheggi riservati** e **servizi igienici accessibili**, elementi che contribuiscono a rendere la visita più agevole e autonoma. La presenza di numerose aree di sosta permette inoltre di godere del paesaggio senza la necessità di percorrere lunghi tratti consecutivi. La sabbia finissima, la baia aperta e la luce che si riflette sull'acqua fanno di questa passeggiata non soltanto un collegamento urbano, ma una vera esperienza sensoriale e paesaggistica.

Particolare attenzione merita il **Borgo Coscia**, una delle zone storiche più caratteristiche della città, segnalata per la sua fruibilità da parte di persone con disabilità visiva. La vicinanza al mare, la riconoscibilità degli spazi e la presenza di punti di riferimento facilmente individuabili contribuiscono a favorire l'orientamento e l'esperienza di visita.

Dal lungomare si accede al celebre **Budello di Alassio**, l'antica via che attraversa il centro storico parallelamente alla costa. Considerato uno dei più lunghi percorsi commerciali pedonali d'Europa, il Budello costituisce un'esperienza particolarmente ricca dal punto di vista sensoriale: profumi provenienti dalle botteghe alimentari e dai negozi di prodotti tipici, suoni della vita cittadina, vetrine storiche e scorci architettonici che raccontano la storia marinara della città. Per le persone con mobilità ridotta il percorso è generalmente accessibile, sebbene nelle ore di maggiore affluenza la presenza di numerosi visitatori possa rendere gli spostamenti più complessi. Per questo motivo si consiglia la visita nelle prime ore della mattina, quando il flusso pedonale è più contenuto e l'esperienza risulta più confortevole.

Tra i simboli della città spicca il celebre **Muretto di Alassio**, inaugurato nel 1953 e divenuto negli anni una sorta di museo a cielo aperto. Le sue oltre mille piastrelle in ceramica autografate da artisti, sportivi, scrittori e personaggi illustri raccontano decenni di storia culturale italiana e internazionale. Tra le firme più celebri figurano Ernest Hemingway, Louis Armstrong, Fausto Coppi, Valentino Rossi e i protagonisti della Nazionale italiana di calcio. L'area del Muretto è facilmente raggiungibile e visitabile, grazie alla sua collocazione centrale e all'assenza di barriere significative.

Alassio è conosciuta anche come **"Città degli Innamorati"**, un'identità che emerge in numerosi luoghi simbolici del centro urbano. I celebri innamorati creati da Raymond Peynet, la statua in bronzo realizzata da Eros Pellini e la tradizionale cassetta rossa destinata ai messaggi d'amore costituiscono tappe facilmente accessibili e particolarmente apprezzate da visitatori di tutte le età.

Nel complesso, Alassio offre un'esperienza turistica caratterizzata da un livello di accessibilità **medio-alto**, grazie alla presenza di percorsi pianeggianti, servizi dedicati e numerosi punti di interesse facilmente raggiungibili. La combinazione tra mare, patrimonio culturale, percorsi sensoriali e spazi urbani inclusivi rende la città una destinazione particolarmente adatta a un turismo accessibile, lento e intergenerazionale.

Livello di fruibilità

disabilità motoria

Lungomare pianeggiante
una delle passeggiate più accessibili della Riviera

disabilità sensoriale

Ipovedenti:
Borgo Coscia segnalato per accessibilità visiva;
lungomare con stimoli marini

Non vedenti:
accompagnatore consigliato per il Budello;
lungomare percorribile

Non udenti:
nessuna barriera specifica

disabilità cognitiva/CAA

Percorso lineare, stimoli graduali, possibilità di pause frequenti

Neurodivergenze bisogni sensoriali specifici

Mattino presto: ambiente tranquillo e poco affollato

Servizi

WC accessibile

Bagno attrezzato con maniglioni e spazio adeguato per carrozzine.
Bagni pubblici: Viale Gibb, Piazza Paccini e Piazza Stalla

Parcheggio riservato

Disponibili numerosi parcheggi lungo il percorso

Durata media

Half day

Ombra/riparo

Attenzione alla stagione estiva
e alle giornate molto calde, tratti soleggiati

Personale formato

Possibile tour guidato con guide abilitate e formate

Spazio di decompressione

Il centro storico può essere affollato,
prediligere periodi di destagionalizzazione

Proposta B

Pinacoteca Carlo Levi, Biblioteca e Social Cafè NonUnoMeno

La **Pinacoteca Carlo Levi** rappresenta una delle realtà culturali più intime e raccolte di Alassio. Dedicata a Carlo Levi, conserva un nucleo significativo di dipinti, documenti, lettere e materiali biografici che permettono di approfondire la figura dell'artista, intellettuale e testimone del Novecento italiano. Il percorso espositivo offre uno sguardo ravvicinato non solo sulla sua produzione pittorica, ma anche sul legame che Levi sviluppò con la Riviera ligure e con la città di Alassio.

A differenza di grandi musei o spazi espositivi molto frequentati, la Pinacoteca si distingue per la sua dimensione raccolta e contemplativa. Le sale, ampie e luminose, favoriscono una visita rilassata e permettono di osservare le opere senza sovraffollamento o stimoli eccessivi. L'allestimento privilegia la leggibilità dei contenuti e la fruizione lenta, incoraggiando il visitatore a soffermarsi sui dettagli delle opere e sui documenti storici esposti.

Dal punto di vista dell'accessibilità, la Pinacoteca offre caratteristiche particolarmente interessanti per un pubblico eterogeneo. La presenza di **panchine distribuite lungo il percorso** consente pause frequenti e favorisce la visita di persone anziane, visitatori con ridotta resistenza fisica o chi necessita di tempi più lunghi di osservazione. Gli spazi ampi facilitano inoltre gli spostamenti e riducono la sensazione di affollamento o costrizione.

L'atmosfera generalmente calma e la limitata affluenza rendono la Pinacoteca una meta particolarmente adatta a chi preferisce ambienti culturali non caotici. La visita può essere affrontata con tempi distesi, senza la pressione tipica delle sedi museali più frequentate, favorendo una fruizione serena e personalizzata.

Nel complesso, la Pinacoteca Carlo Levi si configura come un esempio di **accessibilità ambientale e sensoriale**, in cui il comfort della visita, la qualità degli spazi e l'attenzione al benessere del visitatore contribuiscono a creare un'esperienza culturale inclusiva e accogliente.

CONTATTI:

0182 648078

biblioteca@comune.alassio.sv.it



Si rimanda al sito per ulteriori info su orari, prezzi e localizzazione

Livello di fruibilità

disabilità motoria	Assenza ascensore e rampe
disabilità sensoriale	**Ipovedenti:** **Non vedenti:** non sono presenti percorsi dedicati **Non udenti:** non sono presenti percorsi dedicati
disabilità cognitiva/CAA	Luogo tranquillo e privo di sovra stimoli
Neurodivergenze bisogni sensoriali specifici	Ambiente tranquillo e poco affollato

Servizi

WC accessibile	WC accessibile presente
Parcheggio riservato	Disponibili numerosi parcheggi nelle adiacenze – attenzione ai periodi di alta stagione
Durata media	1h circa
Ombra/riparo	Luogo particolarmente consigliato nelle calde giornate estive
Personale formato	Presente personale formato su prenotazione
Spazio di decompressione	Presenti stanze ampie e poco affollate

La **Biblioteca Civica Renzo Deaglio** rappresenta uno dei luoghi più significativi di Alassio dal punto di vista dell'accessibilità e dell'inclusione culturale. Pensata come uno spazio aperto alla comunità e alle diverse esigenze dei visitatori, la struttura è **interamente accessibile** grazie alla presenza di ascensore e percorsi interni che consentono di raggiungere agevolmente tutti i piani e i principali servizi.

La biblioteca non si limita alla conservazione e al prestito dei libri, ma si configura come un vero centro culturale inclusivo, capace di accogliere persone di età, abilità e modalità di apprendimento differenti. Particolare attenzione è dedicata all'infanzia attraverso un'**area bambini** ricca di strumenti per la lettura accessibile, tra cui una vasta selezione di libri in **CAA (Comunicazione Aumentativa e Alternativa)**, testi in braille e numerosi **silent book**, libri senza parole che favoriscono una lettura universale e inclusiva, indipendente dalla lingua o dalle competenze di lettura.

Gli spazi sono organizzati per rispondere a esigenze diverse: un'**area morbida**, particolarmente apprezzata da bambini e famiglie; una sezione ragazzi pensata per favorire l'autonomia e la scoperta; e una **sala multimediale** che ospita proiezioni e letture (a seguire contatti per conoscere la programmazione specifica) con cadenza regolare. Periodicamente vengono organizzate proiezioni aperte al pubblico, mentre il mercoledì è dedicato a letture e iniziative specifiche che promuovono la partecipazione e l'accesso alla cultura.

Dal punto di vista dell'accessibilità cognitiva e sensoriale, la biblioteca rappresenta una buona pratica di inclusione: la presenza di materiali in formati differenti, la possibilità di scegliere modalità di lettura diverse e l'organizzazione degli spazi in aree riconoscibili favoriscono l'autonomia e la partecipazione di persone con bisogni comunicativi complessi, disabilità visive o difficoltà di apprendimento.

https://liguria.on-line.it/opac/.do?sysb=LI3AL

All'ultimo piano della struttura si trova il **Social Cafè NonUnoMeno**, un progetto che amplia il concetto di accessibilità trasformandolo in partecipazione attiva. Più che un semplice bar, un'osteria o un bistrot, il Social Cafè è un luogo di incontro e socialità gestito direttamente da persone con disabilità cognitiva, che partecipano attivamente alle attività quotidiane e all'accoglienza del pubblico.

Questo spazio rappresenta un esempio concreto di inclusione lavorativa e cittadinanza attiva, dove le persone con disabilità non sono soltanto destinatarie di servizi, ma protagoniste della vita sociale e culturale del territorio. Per i visitatori, il Social Cafè offre l'opportunità di vivere un'esperienza autentica, contribuendo a diffondere una cultura dell'inclusione basata sull'incontro e sulla valorizzazione delle capacità individuali.

Nel complesso, la Biblioteca Civica Renzo Deaglio e il Social Cafè NonUnoMeno costituiscono una delle realtà più avanzate del territorio per accessibilità culturale, cognitiva e sociale, dimostrando come gli spazi pubblici possano diventare strumenti concreti di partecipazione, autonomia e inclusione.

Livello di fruibilità

disabilità motoria	Ascensore, tutti i piani accessibili Non tutti gli scaffali sono raggiungibili in autonomia, ma è sempre presente personale a disposizione per supporto e per il prestito
disabilità sensoriale	**Ipovedenti:** ascensore, tutti i piani accessibili **Non vedenti:** libri in braille disponibili. Audiolibri in cd disponibili. Disponibili pc e cuffie per l'ascolto in loco **Non udenti:** materiali visivi, comunicazione adattata
disabilità cognitiva/CAA	CAA, personale inclusivo, Social Cafè gestito da persone con disabilità cognitiva
Neurodivergenze bisogni sensoriali specifici	Area morbida, silent book, ambiente tranquillo e strutturato

Servizi

WC accessibile	WC accessibile presente
Parcheggio riservato	Disponibili numerosi parcheggi nelle adiacenze – attenzione ai periodi di alta stagione
Durata media	2h circa
Ombra/riparo	Luogo particolarmente consigliato nelle calde giornate estive
Personale formato	Presente personale formato
Spazio di decompressione	Presente un'area di decompressione a fianco all'area dedicata ai bambini
Area bambini accessibile	Pienamente accessibile con testi dedicati

Proposta C

I Giardini di Villa della Pergola e Parco di Villa Fiske

Una delle meraviglie paesaggistiche della Riviera di Ponente, i **Giardini di Villa della Pergola** si estendono per oltre 22.000 metri quadrati su una collina affacciata sul mare, offrendo uno dei panorami più suggestivi dell'intera costa ligure. Nati alla fine dell'Ottocento come giardino di una residenza aristocratica frequentata dalla comunità britannica che soggiornava ad Alassio, sono stati recuperati e valorizzati grazie a un importante intervento di restauro paesaggistico curato da Paolo Pejrone.

Il percorso si sviluppa tra terrazze panoramiche, pergolati, sentieri e aree di sosta che permettono di immergersi in un paesaggio in continua trasformazione. In ogni stagione il giardino offre colori, profumi e fioriture differenti: dai celebri glicini primaverili alle collezioni di agapanthus, fino alle numerose specie mediterranee ed esotiche provenienti da diverse parti del mondo. La varietà botanica e la stretta relazione tra vegetazione, architettura e panorama rendono la visita un'esperienza particolarmente coinvolgente anche dal punto di vista sensoriale.

L'ambiente è caratterizzato da una forte componente olfattiva e percettiva: il profumo delle essenze mediterranee, il rumore del mare in lontananza, il canto degli uccelli e la presenza di fioriture stagionali contribuiscono a creare un'esperienza immersiva che può essere apprezzata da visitatori di tutte le età.

Dal punto di vista dell'accessibilità, è importante considerare che i giardini storici si sviluppano su un versante collinare e presentano **percorsi con pendenze, gradini e dislivelli**, tipici della struttura originaria del parco. Sebbene molti tratti siano ben mantenuti e facilmente percorribili a piedi, la conformazione del terreno può rappresentare una difficoltà per persone con mobilità ridotta o per chi utilizza una carrozzina. Alcune aree risultano più accessibili di altre e consentono comunque di godere dei principali punti panoramici e delle fioriture più significative.

Per le persone con disabilità sensoriale, il giardino offre invece numerosi elementi di interesse: profumi, texture vegetali, variazioni cromatiche e stimoli naturali rendono la visita particolarmente ricca e coinvolgente. La tranquillità degli spazi e la distribuzione dei percorsi favoriscono inoltre una fruizione lenta e rilassata, lontana dai contesti urbani più affollati.

Nel complesso, i Giardini di Villa della Pergola rappresentano una destinazione di straordinario valore naturalistico e culturale, dove il patrimonio botanico e il paesaggio mediterraneo si fondono in un'esperienza multisensoriale unica, pur richiedendo una valutazione preventiva dei percorsi per le persone con esigenze specifiche di mobilità.



Informazioni complete

Livello di fruibilità

disabilità motoria	Alcune aree accessibili — verificare con la struttura i percorsi praticabili
disabilità sensoriale	**Ipovedenti e non vedenti:** aree accessibili — no percorsi strutturati specificamente per disabilità visive
	Non udenti: aree accessibili - no percorsi strutturati specificamente per disabilità uditive
disabilità cognitiva/CAA	Esperienza sensoriale naturale e rilassante
Neurodivergenze bisogni sensoriali specifici	Ambiente tranquillo, naturale, lontano dal caos urbano

Servizi

WC accessibile	WC accessibile presente
Parcheggio riservato	Disponibili numerosi parcheggi nelle adiacenze – attenzione ai periodi di alta stagione
Durata media	Half day
Ombra/riparo	Luogo all'aperto, attenzione alle calde giornate estive
Personale formato	Presente personale formato su richiesta
Spazio di decompressione	Presenti naturali aree di decompressione eventuali

Il Parco di Villa Fiske invita grandi e piccoli a vivere un'esperienza immersiva alla scoperta del suo straordinario patrimonio botanico. Tra aiuole, viali alberati e angoli nascosti, il percorso conduce i visitatori in un viaggio che intreccia natura, storia, tradizioni popolari e racconti mitologici, svelando il fascino e i segreti delle piante che popolano il parco. Pensato per essere il più possibile accessibile, il progetto offre modalità di visita diversificate, affinché persone con interessi, età ed esigenze differenti possano vivere il parco in modo coinvolgente e partecipato. Il percorso può essere fruito in autonomia oppure con l'accompagnamento di **Laura Brattel – Herbaria, Forager e Guida Ambientale Escursionistica (GAE)**, che arricchisce l'esperienza con racconti, approfondimenti botanici e attività calibrate sul gruppo dei partecipanti. L'itinerario valorizza forme di apprendimento multisensoriale, alternando osservazione diretta, ascolto, narrazione, esperienze tattili e momenti di interazione. Questo approccio favorisce una partecipazione più ampia e rende la scoperta del patrimonio naturale accessibile anche a chi apprende attraverso modalità diverse. Per le famiglie e i bambini è previsto un pomeriggio di giochi nel verde, con una divertente caccia al tesoro botanica, memory dedicati alle piante e altre attività ludico-educative che stimolano curiosità, collaborazione e capacità di osservazione, trasformando il parco in uno spazio di scoperta condivisa. Gli appassionati di natura potranno partecipare a una passeggiata botanica dedicata alle erbe del *prebuggiùn*, il tradizionale miscuglio di erbe spontanee tipico della Liguria, utilizzato da secoli nella cucina locale per preparare il ripieno dei celebri ravioli liguri. Un'occasione per imparare a riconoscere le principali specie selvatiche del territorio, scoprirne gli usi alimentari e conoscere il profondo legame tra paesaggio, cultura e gastronomia. Il percorso offre inoltre un suggestivo viaggio tra miti e leggende, in cui alberi, fiori ed erbe diventano protagonisti di racconti che attraversano i secoli. Le narrazioni, costruite con un linguaggio accessibile e coinvolgente, favoriscono la partecipazione di pubblici eterogenei, creando un ponte tra patrimonio naturale e patrimonio culturale.

Per chi ama gli aspetti più sorprendenti della botanica, il parco propone infine **"Piante mostruose e dove trovarle"**, un itinerario dedicato alle specie più curiose e insolite. Forme bizzarre, strategie di sopravvivenza, adattamenti straordinari e curiosità scientifiche raccontano come il mondo vegetale sappia stupire, emozionare e stimolare l'immaginazione.

Informazioni complete

Livello di fruibilità

disabilità motoria	Tutti i punti del parco sono raggiungibili
disabilità sensoriale	**Ipovedenti e non vedenti:** aree accessibili — no percorsi strutturati specificamente per disabilità visive **Non udenti:** aree accessibili - no percorsi strutturati specificamente per disabilità uditive
disabilità cognitiva/CAA	CAA, personale inclusivo, Social Cafè gestito da persone con disabilità cognitiva
Neurodivergenze bisogni sensoriali specifici	Area morbida, silent book, ambiente tranquillo e strutturato

Servizi

WC accessibile	Da verificare
Parcheggio riservato	Disponibili numerosi parcheggi nelle adiacenze – attenzione ai periodi di alta stagione
Durata media	3h circa
Ombra/riparo	Luogo all'aperto, attenzione alle calde giornate estive
Personale formato	Presente personale formato
Spazio di decompressione	Presenti naturali aree di decompressione eventuali
Area bambini accessibile	Pienamente accessibile con attività dedicate

Proposta D

Mare e piscina inclusiva GESCO

Il **litorale di Alassio** è considerato uno dei più favorevoli della Liguria per la balneazione accessibile. L'ampio arenile sabbioso, la ridotta pendenza della spiaggia e il fondale che degrada gradualmente rendono il mare particolarmente fruibile per persone con mobilità ridotta, famiglie e visitatori anziani. A queste caratteristiche naturali si affianca una rete di stabilimenti balneari che negli anni ha investito in servizi e attrezzature dedicate all'accessibilità.

Molti stabilimenti dispongono infatti di **passerelle fino alla battigia, attrezzature per l'ingresso in acqua, servizi igienici accessibili, docce attrezzate e personale di supporto**. Tuttavia, le dotazioni possono variare da una struttura all'altra; per questo motivo è consigliabile consultare la **Guida Mare Accessibile 2026 della Regione Liguria (** https://www.regione.liguria.it/contenuti_statici/documenti/guida_mare_accessibile_2026_SD_Web.pdf), che fornisce informazioni aggiornate e dettagliate sui servizi disponibili presso ciascuno stabilimento e sulle relative condizioni di accessibilità.

Accanto all'offerta balneare, Alassio si distingue anche per la presenza di realtà specializzate nell'inclusione attraverso lo sport e il tempo libero. Un esempio particolarmente significativo è la **Piscina Inclusiva GESCO** (https://www.gescoalassio.it/index.php/archivio-news?view=article&id=177:piscina-alassio&catid=11) , che rappresenta una delle esperienze più avanzate del territorio nel campo dell'attività motoria adattata e dell'inclusione sociale.

La struttura è progettata per accogliere persone con differenti abilità e si avvale di un'équipe multidisciplinare composta da professionisti specializzati, tra cui educatori professionali laureati in Scienze dell'Educazione, tecnici della Federazione Italiana Sport Disabilità Intellettivo Relazionale e operatori certificati in **Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA)**. L'utilizzo di strumenti e supporti CAA durante le attività e nelle interazioni quotidiane favorisce la partecipazione e la comprensione da parte di persone con bisogni comunicativi complessi, contribuendo a creare un ambiente realmente inclusivo.

L'attività di GESCO va ben oltre il semplice utilizzo dell'impianto natatorio. Nel corso dell'anno vengono infatti organizzate iniziative che promuovono il benessere fisico, la socializzazione e la partecipazione alla vita del territorio. Tra le proposte più apprezzate figurano:

- Corsi di **camminata in acqua marina**, adatti a differenti livelli di abilità e particolarmente indicati per il mantenimento della mobilità e del benessere articolare.
- Attività di **trekking urbano accessibile**, pensate per favorire la scoperta del territorio in modo inclusivo e partecipato.
- Visite guidate e attività presso il **Parco di Villa Fiske**, con percorsi adattati alle esigenze dei partecipanti.
- **Pomeriggi danzanti e attività ricreative**, che valorizzano la dimensione relazionale e il benessere emotivo.

La partecipazione alle attività è generalmente programmata e organizzata in piccoli gruppi, per garantire un adeguato supporto educativo e relazionale. Per questo motivo è consigliata la prenotazione anticipata, soprattutto per le iniziative più richieste.

Nel complesso, Alassio offre un modello di accessibilità che non si limita all'abbattimento delle barriere fisiche, ma promuove una visione più ampia dell'inclusione, capace di integrare turismo, sport, socialità e partecipazione attiva. La presenza di realtà come la Piscina Inclusiva GESCO contribuisce a rendere il territorio una destinazione particolarmente attenta alle esigenze delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

Livello di fruibilità

disabilità motoria	Strutture accessibili; sedie job, accompagnamento in acqua, attività adattate per disabilità fisica
disabilità sensoriale	**Ipovedenti e non vedenti:** verificare con il team le attività specifiche disponibili
	Non udenti: verificare con il team le attività specifiche disponibili
disabilità cognitiva/CAA	Una delle specialità GESCO - team FISDIR, CAA, piccoli gruppi
Neurodivergenze bisogni sensoriali specifici	Team formato, ambiente strutturato, attività adattate

Servizi

WC accessibile	WC accessibile presente
Parcheggio riservato	Disponibili parcheggi dedicati
Durata media	Half day
Ombra/riparo	Attività modulabili e praticabili tutto l'anno
Personale formato	Presente personale formato
Spazio di decompressione	Presenti aree di decompressione eventuali

Proposta E

Escursione all'Isola Gallinara in barca accessibile

L'Isola Gallinara si colloca in un tratto di mare particolarmente significativo dal punto di vista della biodiversità: si trova infatti nell'area del cosiddetto **Santuario Pelagos**, noto anche come "Santuario Internazionale dei Cetacei", un'ampia zona marina internazionale dove è frequente l'avvistamento di delfini, capodogli e balenottere. Questo contesto rende il territorio uno dei più importanti del Mediterraneo per la tutela dei mammiferi marini e per le attività di osservazione naturalistica.

Secondo la tradizione locale, l'isola è anche legata a una suggestiva leggenda: si racconta che un pescatore, attratto dal canto delle sirene, approdò nella celebre **Baia delle Sirene**, dove avrebbe incontrato creature mitologiche all'interno di una grotta naturale. Questo luogo, avvolto dal mito, esiste ancora oggi e contribuisce a rafforzare il fascino simbolico dell'isola, sospesa tra storia, natura e immaginario.

Dal punto di vista dell'accessibilità fisica, l'Isola Gallinara presenta caratteristiche **fortemente limitate**, poiché si tratta di un'area protetta e non stabilmente urbanizzata, raggiungibile esclusivamente via mare e non dotata di infrastrutture permanenti per la mobilità. L'accesso alle sue aree interne è quindi possibile solo attraverso attività organizzate e autorizzate, che ne regolano la fruizione per motivi di tutela ambientale.

Un'esperienza particolarmente significativa è offerta dalle attività di escursione e snorkeling organizzate da operatori di **MolaMola Diving**, che propongono tour guidati con spiegazione storico-naturalistica e soste per bagno e osservazione del fondale marino. Queste attività permettono di vivere l'isola e il suo mare circostante in modo controllato e rispettoso dell'ambiente.

Un elemento di grande rilievo in termini di inclusione è la presenza di imbarcazioni **attrezzate per l'accesso di persone con disabilità motorie**, che consentono anche a visitatori con mobilità ridotta di partecipare all'escursione. È presente una rampa amovibile per salire sulla barca, ma ha una pendenza notevole, per cui è sempre consigliato l'accompagnamento. Questo aspetto è particolarmente significativo, poiché amplia la possibilità di fruizione di un contesto naturalistico che, per sua natura, sarebbe altrimenti difficilmente accessibile. Non è possibile per persone con disabilità motoria godere del bagno al largo dell'isola Gallinara, in quanto non sono presenti strumenti per calarsi in acqua e per la risalita in barca. Per persone con altre forme di disabilità è possibile la sosta bagno, ma è necessario l'accompagnamento da parte di un caregiver, per l'assenza di personale a supporto a bordo.

Le uscite sono generalmente organizzate in più turni giornalieri, permettendo una gestione flessibile delle presenze.

Nel complesso, l'Isola Gallinara rappresenta un esempio di **accessibilità mediata e controllata**, in cui la fruizione del patrimonio naturale avviene attraverso operatori specializzati e mezzi adeguati, nel pieno rispetto dei vincoli ambientali del Parco Regionale. L'esperienza si configura come altamente suggestiva e inclusiva sul piano organizzativo, pur rimanendo fisicamente limitata dalla natura stessa del luogo.

Il tour con MolaMola Diving comprende spiegazione storica guidata e sosta, secondo le esigenze dei fruitori, snorkeling/bagno. La barca è attrezzata per carrozzine: nessuno è escluso. Due turni giornalieri tutti i giorni.



Informazioni complete

- Turno 1: partenza ore 15:30 — rientro ore 17:00
- Turno 2: partenza ore 17:00 — rientro ore 18:30

Prenotare con MolaMola Diving. La barca è attrezzata per accogliere persone in carrozzina

Livello di fruibilità

disabilità motoria

C. Manuale: barca attrezzata — la grande inclusione di questa escursione
Necessario accompagnamento per la ripidità
Della rampa di salita sulla barca

C. Elettrica: verificare dimensioni e peso con molamola in anticipo

disabilità sensoriale

Non vedenti e ipovedenti:
narrazione guidata + stimoli naturali (aria di mare, rumori dell'acqua)
Necessario accompagnamento per sosta bagno al largo dell'Isola Gallinara

Non udenti:
non sono presenti strumenti a supporto

disabilità cognitiva/CAA

Esperienza concreta e sensoriale

Neurodivergenze bisogni sensoriali specifici

Ambiente stimolante (mare, sole, movimento) - valutare individualmente

Servizi

WC accessibile	Non accessibile in barca
Parcheggio riservato	Verificare punto di imbarco
Durata media	1h30 per turno
Ombra/riparo	Limitato a bordo — portare protezione solare e cappello
Personale formato	Verificare con molamola la formazione per disabilità specifiche
Spazio di decompressione	spazio limitato a bordo



Laigueglia

· Mare
· Borghi Marinari
· Sport
- "Il mio piccolo paradiso"

"Ho passato la mia vita a esplorare il mondo. Ma quando giunsi in questo luogo non ebbi esitazioni: la mia casa sarebbe sorta in questo piccolo paradiso." - Thor Heyerdahl

Laigueglia è un piccolo borgo marinaro della Riviera di Ponente, tra Alassio e Andora, considerato uno dei borghi più belli d'Italia. Si respira un'atmosfera fatta di salsedine e luce intensa, di reti da riparare e carruggi profumati di basilico. La passeggiata lungomare accessibile collega Laigueglia ad Alassio, permettendo di godere di tutta la Baia del Sole senza interruzioni.



Dove soggiornare

BOUTIQUE HOTEL DE LA VILLE LAIGUEGLIA ★★★ - PIAZZA VINCENZO MAGLIONE 9 - 334 3176966

Proposta A

Il borgo marinaro: lungomare, Torre Saracena e carruggi

La **passeggiata lungomare Höhr-Grenzhausen**, intitolata alla città gemellata tedesca, collega Laigueglia ad Alassio seguendo un tracciato che si sviluppa direttamente dietro il fronte delle spiagge. Si tratta di un percorso breve, pianeggiante e panoramico, che rappresenta uno degli itinerari più accessibili dell'intero tratto costiero. La continuità del fondo e l'assenza di dislivelli significativi lo rendono generalmente adatto a tutti i tipi di utenza, incluse persone con mobilità ridotta e famiglie con passeggini.

Dal punto di vista dell'accessibilità, il lungomare offre un livello **buono**, soprattutto per quanto riguarda la fruizione motoria: la superficie è regolare e il percorso si sviluppa senza barriere architettoniche rilevanti. Tuttavia, è importante considerare l'assenza di ombreggiatura lungo gran parte del tracciato, elemento che incide sulla fruizione nei mesi più caldi. Per questo motivo, la percorrenza è consigliata nelle prime ore del mattino o nel tardo pomeriggio, quando le condizioni climatiche risultano più favorevoli anche per persone anziane o soggetti sensibili al caldo.

Il percorso offre inoltre numerosi punti di interesse legati alla dimensione identitaria del borgo: dal molo e dalla rimessa delle barche si percepisce l'anima più autentica di Laigueglia, ancora fortemente legata alla tradizione marinara. Anche questi spazi risultano generalmente accessibili, pur con alcune possibili irregolarità tipiche degli ambienti portuali.

La visita prosegue nel centro storico di Laigueglia, con il caratteristico “budello”, un dedalo di viottoli suggestivi, spesso profumati di basilico e fiori. Dal punto di vista dell'accessibilità, questo tratto presenta invece un livello buono, con presenza di pavimentazione regolare

Tra i principali elementi monumentali si incontra la **Torre Saracena (1564)**, costruita per l'avvistamento delle incursioni piratesche: punto di interesse storico di grande valore, la sua fruizione è dall'esterno. Completano il percorso urbano edifici di rilievo, non visitabili internamente, come **Palazzo Musso Piantelli**, **Palazzo Badarò** e la **Chiesa di San Matteo** con limitrofo **Oratorio di Santa Maria Maddalena**, che arricchiscono il tessuto storico del borgo.

La Chiesa di San Matteo conserva opere di particolare pregio tra le quali si citano: L'Assunta e San Raimondo di Peñafort – Bernardo Strozzi, uno dei maggiori protagonisti della pittura barocca ligure. Realizzata tra il 1639 e il 1642, raffigura la Vergine Assunta accompagnata da San Raimondo di Peñafort. La tela, proveniente da una chiesa genovese soppressa, è caratterizzata dalla forte intensità espressiva delle figure e dall'uso luminoso del colore, tipico della pittura di Strozzi.

Il "Gran Teatro dei Cartelami" – il Sepolcro istoriato

Laigueglia conserva uno dei più straordinari esempi di **cartelame**, apparati scenografici realizzati con materiali leggeri ed effimeri – legno, tela, cartone e latta – utilizzati nelle chiese per creare grandi scenografie sacre. Il "Sepolcro istoriato" di San Matteo, realizzato nell'Ottocento per le celebrazioni del Giovedì Santo, raggiunge circa 16 metri di altezza e 160 m² di superficie ed è composto da una trentina di grandi tele e numerose sagome lignee. Riscoperto e restaurato dopo un lungo periodo di oblio, è considerato il più grande cartelame interamente conservato al mondo.

Nel complesso, l'itinerario tra lungomare e centro storico offre un'esperienza con un livello di accessibilità **buono**: elevato lungo la passeggiata costiera, più complesso nel nucleo antico, dove la conformazione medievale del borgo richiede una pianificazione attenta della visita e, in alcuni casi, supporto accompagnato.

È possibile svolgere visita guidata con accompagnamento da parte di una guida abilitata e formata, su richiesta.

Livello di fruibilità

disabilità motoria	Centro storico e lungomare percorribili facilmente
disabilità sensoriale	**Ipovedenti e non vedenti:** non presenti strumenti specifici **Non udenti:** non presenti strumenti specifici
disabilità cognitiva/CAA	Ambiente sovraffollato nel periodo di alta stagione
Neurodivergenze bisogni sensoriali specifici	Ambiente sovraffollato nel periodo di alta stagione

Servizi

WC accessibile	Non presente
Parcheggio riservato	Presenti stalli dedicati lungo il percorso . Si segnala che non è presente un parcheggio dedicato nella piazza adiacente all'InfoPoint
Durata media	1h30 ca
Ombra/riparo	Luogo all'aperto, attenzione alle calde giornate estive
Personale formato	Visita guidata con personale formato su richiesta
Spazio di decompressione	luogo aperto, evitare alta stagione, in cui il borgo può essere sovraffollato

Colla Micheri, raggiungibile con mezzo proprio. Il borgo medievale, situato su una sella panoramica tra il mare e le colline liguri, offre una vista sulla Baia del Sole e sull'Isola Gallinara. Il contesto è caratterizzato da un elevato valore paesaggistico e da un ambiente tranquillo, immerso tra uliveti e sentieri storici. L'accessibilità complessiva di Colla Micheri è **bassa** per le persone con mobilità ridotta. L'impianto storico del borgo presenta infatti carruggi stretti, pavimentazioni in pietra, tratti acciottolati e sterrati, pendenze e numerosi dislivelli, con presenza di scalini che limitano significativamente la fruizione da parte di persone in carrozzina o con difficoltà motorie. Il percorso risulta invece generalmente fruibile da persone con buona autonomia nella deambulazione, abituate a camminare su terreni irregolari e in ambiente collinare, prestando particolare attenzione alla possibile scivolosità del fondo e ai cambi di quota. Dal punto di vista dell'accessibilità sensoriale, il borgo rappresenta un ambiente particolarmente favorevole per chi ricerca luoghi poco affollati e con ridotti stimoli ambientali. Il contesto naturale offre un'esperienza multisensoriale caratterizzata dai profumi degli uliveti e della macchia mediterranea, dai suoni della natura, dalla brezza marina e da ampi punti panoramici sulla costa.

È presente un bar/ristorante con terrazza panoramica che costituisce il principale punto di sosta accessibile, consentendo anche a chi non percorre l'intero borgo di godere del paesaggio.

https://www.visitandora.it/dove-mangiare/osteria-colla-michieri/

Da Colla Micheri si sviluppano diversi sentieri escursionistici diretti verso il promontorio di Capo Mele, un'area naturalistica e panoramica caratterizzata da tratti boschivi e crinali affacciati sul mare. Il percorso, di tipo escursionistico, richiede una discreta preparazione fisica e non è attrezzato per una fruizione priva di barriere: la presenza di fondo sterrato, pendenze e tratti irregolari lo colloca in una categoria di **accessibilità escursionistica**, adatta principalmente a camminatori esperti o a visite accompagnate. Si tratta di percorsi naturalistici con fondo prevalentemente sterrato, presenza di pietre affioranti, pendenze anche significative e tratti irregolari. L'itinerario non è attrezzato per una fruizione accessibile e non presenta infrastrutture dedicate all'eliminazione delle barriere architettoniche. È pertanto consigliato esclusivamente a escursionisti con una buona preparazione fisica o nell'ambito di visite accompagnate. La visita rimane particolarmente consigliata a chi desidera vivere un'esperienza paesaggistica e sensoriale in un contesto storico di grande fascino, pur nella consapevolezza delle limitazioni legate alla conformazione del sito.

Possibile prenotare visita con guida turistica abilitata e formata e/o trekking con guida ambientale escursionistica abilitata e formata.

Livello di fruibilità

disabilità motoria	borgo storico con pendenze, scalini e tracciato irregolare
disabilità sensoriale	**Ipovedenti e non vedenti:** Non presenti percorsi dedicati, presenza di tracciato irregolare
	Non udenti: non presenti strumenti specifici
disabilità cognitiva/CAA	Accompagnatore consigliato soprattutto su eventuali percorsi di trekking
Neurodivergenze bisogni sensoriali specifici	Luogo di pace, ricco di stimoli sensoriali adattabili alle esigenze

Servizi

WC accessibile	Non è presente wc accessibile nel borgo, verificare con il bar/ristorante
Parcheggio riservato	Non sono presenti stalli riservati, ma un parcheggio nell'area di ingresso al paese
Durata media	1h ca per visita del borgo - half o full day per escursioni
Ombra/riparo	Luogo fresco, tipico borgo dell'entroterra affacciato sul mare
Personale formato	Possibile visita guidata o trekking guidato con personale formato
Spazio di decompressione	spazi aperti e tranquilli
Animali di assistenza	Ammessi (spazi pubblici)



Proposta B

Giornata al mare sul litorale Laigueglia-Alassio

Il litorale che collega **Laigueglia e Alassio** rappresenta uno dei tratti costieri più avanzati della Riviera ligure per quanto riguarda la **fruizione balneare accessibile**, grazie alla combinazione tra conformazione naturale favorevole e progressiva implementazione di servizi dedicati all'inclusione.

La spiaggia è caratterizzata da un **arenile sabbioso e a basso fondale**, con battigia ampia e generalmente facile da raggiungere. Questa morfologia naturale, tipica del tratto della Baia del Sole, consente un accesso al mare più agevole rispetto ad altre aree della Liguria, dove spesso prevalgono ciottoli e dislivelli. Il fondale che digrada dolcemente favorisce inoltre una fruizione più sicura anche per persone anziane o con ridotta mobilità.

In linea con l'evoluzione delle politiche regionali sull'accessibilità balneare, diversi stabilimenti del tratto Laigueglia–Alassio hanno progressivamente introdotto **dotazioni specifiche per l'accesso al mare**. Tra queste si segnalano:

- **Passerelle di collegamento fino alla battigia**, spesso antiscivolo e modulari
- **Docce e servizi igienici accessibili**, in strutture dedicate

Questi elementi contribuiscono a definire un livello di accessibilità generalmente **medio-alto**, anche se non uniforme: la qualità dei servizi può variare sensibilmente da uno stabilimento all'altro e in base alla stagione.

Dal punto di vista della fruizione inclusiva, il tratto è particolarmente significativo perché consente non solo l'accesso fisico al mare, ma anche una **esperienza balneare completa**, includendo momenti di permanenza sulla spiaggia e attività in acqua, aspetto spesso limitato in altri contesti costieri.

Nel complesso, il sistema balneare tra Laigueglia e Alassio si configura come un esempio di **accessibilità in progressiva evoluzione**, dove la combinazione tra caratteristiche naturali favorevoli e attrezzature dedicate sta rendendo il litorale sempre più inclusivo, pur mantenendo la necessità di verificare in anticipo la disponibilità dei servizi nei singoli stabilimenti.



Guida Mare Accessibile 2026



Albenga

· Storia
· Archeologia
· Mare
- la città romana della Riviera

Albenga è un comune della provincia di Savona sulla Riviera di Ponente. Sorta nell'omonima piana, alla foce del fiume Centa che ha modellato nei secoli il territorio ingauno, Albenga è una delle città più ricche di storia dell'intera Liguria. Le torri medievali del centro storico, le testimonianze romane, la vista sull'Isola Gallinara: ogni angolo invita a rallentare, osservare, scoprire. Albenga è cultura, natura, mare e terra.

Informazioni complete



Dove soggiornare

Mobile home accessibili:
Parco Vacanze Riviera



Proposta A

Centro storico e i Vetri romani di Palazzo Oddo

La visita di Albenga inizia dal **centro storico**, cuore della città e primo nucleo dell'antico insediamento degli Ingauni, risalente al VI secolo a.C., con una cinta muraria già documentata dal IV secolo a.C. Tra torri medievali, portici e vicoli lastricati si sviluppa un percorso che permette di leggere, passo dopo passo, una storia millenaria. Ogni angolo del centro storico è un invito a rallentare, osservare, ascoltare. Albenga è cultura, natura, mare e terra, scoperta e autenticità. La visita comincia dal centro storico accessibile, il primo insediamento di cui si ha certezza sorse dall'antica popolazione degli Ingauni intorno al VI secolo a.C., alcuni ritrovamenti archeologici hanno dimostrato che Albenga intorno al IV secolo a.C. aveva una sua cinta muraria fortificata.

Dal punto di vista dell'accessibilità, il centro storico presenta un'esperienza **accessibile**: gran parte delle aree sono percorribili a piedi grazie a superfici in pietra e tratti pianeggianti, con pavimentazione regolare.

T**appa obbligata del percorso è Palazzo Oddo**, elegante edificio settecentesco che ospita la collezione permanente "*Magiche Trasparenze*". Qui sono esposti oltre cento oggetti in vetro databili tra il I e il III secolo d.C., provenienti dal mondo antico. Il pezzo più straordinario della collezione è il celebre **Piatto Blu**, un esemplare unico al mondo, simbolo della raffinatezza della produzione vetraria antica. La collezione dei vetri di Albenga è considerata uno dei ritrovamenti archeologici più importanti degli ultimi decenni in Italia.

Dal punto di vista dell'accessibilità, **Palazzo Oddo è totalmente accessibile**: gli spazi espositivi sono raggiungibili grazie alla presenza di un ascensore e sono collegati da percorsi interni fruibili e dotati di supporti alla visita. Presenza di WC accessibile.

Nel complesso, il percorso tra centro storico e museo offre un'esperienza culturale di grande valore, in cui la dimensione storica si intreccia con un livello di accessibilità **ottimo**.

scopri l'itinerario
del trekking urbano



Livello di fruibilità

disabilità motoria	Centro storico: pavimentazione regolare; Palazzo Oddo: ascensore, autonomia completa
disabilità sensoriale	**Ipovedenti e non vedenti:** guide disponibili a Palazzo Oddo, no percorsi segnati per ipovedenti. Presenza di video di presentazione a supporto della spiegazione e della visita **Non udenti:** Palazzo Oddo visitabile; no percorsi segnati per ipoudenti
disabilità cognitiva/CAA	Centro storico può essere affollato - preferire orari mattutini e destagionalizzazione
Neurodivergenze bisogni sensoriali specifici	Centro storico può essere affollato - preferire orari mattutini e destagionalizzazione

Servizi

WC accessibile	WC accessibile presso Palazzo Oddo
Parcheggio riservato	Stalli riservati fuori dalle mura, con percorso accessibile per raggiungere palazzo oddo
Durata media	2–3 ore (centro storico + museo)
Ombra/riparo	Centro storico parzialmente ombreggiato
Personale formato	Possibile prenotare visita guidata con personale formato; Palazzo Oddo ha personale disponibile
Spazio di decompressione	Foce del Centa — area naturale tranquilla nelle vicinanze; presenti spazi di decompressione all'interno di Palazzo Oddo
Animali di assistenza	Ammessi (spazi pubblici) . Verificare con la struttura per Palazzo Oddo

Da non perdere: il **Museo Diocesano di Albenga**, custode di oltre mille anni di storia artistica e spirituale del territorio. Il percorso espositivo attraversa epoche differenti, mettendo in dialogo reperti paleocristiani, dipinti medievali, preziosi arazzi cinquecenteschi e sculture settecentesche, in un racconto stratificato della crescita culturale della città e della sua diocesi.

Tra le opere più significative spiccano tre capolavori pittorici che rappresentano il nucleo di maggiore valore artistico della collezione: il *Martirio di Santa Caterina d'Alessandria* di Guido Reni, esempio emblematico del classicismo seicentesco; il *Miracolo di San Verano* di Giovanni Lanfranco, caratterizzato da una forte teatralità barocca; e il *San Giovanni nel deserto*, copia antica da Caravaggio, che restituisce la potenza luministica e spirituale del modello originale. Queste opere costituiscono non solo un punto di riferimento artistico, ma anche un elemento chiave per comprendere la diffusione delle correnti pittoriche tra Roma e la Liguria.

Dal punto di vista dell'accessibilità, il Museo Diocesano presenta un livello **discreto**, con spazi generalmente fruibili ma variabili in base alle sezioni espositive. È possibile raggiungere il percorso espositivo attraverso un ascensore dedicato (larghezza massima sedia a rotelle: 57cm). Il percorso è interamente percorribile grazie alla presenza di rampe interne, a esclusione della prima sala, dedicata all'arte romana, che è godibile solo dall'alto, ma non raggiungibile per la presenza di una scala.

Livello di fruibilità

disabilità motoria	Ascensore (Larghezza massima della carrozzina: 60cm), autonomia completa in gran parte del Museo, non accessibile l'ultima stanza dedicata all'arte romana, visibile dall'alto
disabilità sensoriale	**Ipovedenti e non vedenti:** accompagnatore consigliato; guide disponibili, no percorsi segnati per ipovedenti
	Non udenti: visitabile; verificare testi esplicativi, non presenti strumenti
disabilità cognitiva/CAA	No personale specificamente formato
Neurodivergenze bisogni sensoriali specifici	No personale specificamente formato

Servizi

WC accessibile	Non è presente
Parcheggio riservato	Stalli riservati fuori dalle mura, con percorso accessibile per raggiungere il museo diocesano
Durata media	1h circa
Ombra/riparo	Totalmente al chiuso, luogo fresco in estate
Personale formato	Personale disponibile, non specificamente formato
Spazio di decompressione	Non è presente
Animali di assistenza	Verificare con la struttura

Il battistero paleocristiano è uno dei più importanti monumenti paleocristiani dell'Italia settentrionale. Costruito tra il V e il VI secolo, si trova nel centro storico di Albenga, accanto alla Cattedrale di San Michele Arcangelo.

Per entrare si scende con una rampa di scale rispetto all'attuale livello della strada, perché l'edificio conserva la quota dell'antica città romana, non risulta pertanto accessibile a persone con mobilità ridotta. L'ambiente appare raccolto, silenzioso e quasi sotterraneo.

La struttura ha una forma particolare: all'esterno è decagonale (dieci lati), mentre all'interno è ottagonale (otto lati). Lo spazio centrale è aperto e regolare, con nicchie che si alternano lungo le pareti creando un senso di equilibrio e simmetria.

Al centro dell'edificio si trova una grande vasca battesimale ottagonale, utilizzata nell'antichità per il battesimo per immersione. La vasca è il fulcro visivo dello spazio e testimonia una pratica liturgica molto diversa da quella attuale.

Sulle pareti sono presenti altri fonti battesimali più recenti, che mostrano come il luogo sia rimasto in uso nei secoli.

L'elemento artistico più prezioso si trova nella nicchia principale, di fronte all'ingresso. Guardando verso l'alto si vede un mosaico dai colori intensi, soprattutto blu e oro. Al centro compare il monogramma di Cristo, circondato da dodici colombe bianche che rappresentano gli apostoli. Nella parte inferiore si vedono due agnelli ai lati di una croce gemmata, simbolo della fede cristiana. Il fondo blu stellato crea un'impressione di profondità e di cielo notturno.

Accessibilità

- Visiva: gli elementi più significativi sono concentrati in uno spazio relativamente piccolo, facilitando l'osservazione.
- Acustica: l'ambiente è generalmente tranquillo, con una lieve risonanza dovuta alla struttura in muratura.
- Orientamento: la pianta regolare e la presenza della vasca centrale aiutano a mantenere il riferimento spaziale.
- Mobilità: l'accesso comporta una discesa rispetto al livello stradale;

Livello di fruibilità

disabilità motoria	Natura dell'attività non compatibile
disabilità sensoriale	**Ipovedenti e non vedenti:** accompagnatore consigliato; guide disponibili, no percorsi segnati per ipovedenti **Non udenti:** visitabile; verificare testi esplicativi, non presenti strumenti
disabilità cognitiva/CAA	No personale specificamente formato
Neurodivergenze bisogni sensoriali specifici	No personale specificamente formato

Servizi

WC accessibile	Non è presente
Parcheggio riservato	Stalli riservati fuori dalle mura, con percorso accessibile per raggiungere il battistero, per visione dall'esterno
Durata media	1h circa
Ombra/riparo	Totalmente al chiuso
Personale formato	Personale disponibile, non specificamente formato
Spazio di decompressione	Non è presente
Animali di assistenza	Verificare con la struttura

Il **Museo Civico Ingauno**, situato nel Palazzo Vecchio del Comune e istituito nel 1933, rappresenta invece un caso significativo di accessibilità mirata: è infatti accessibile esclusivamente a persone con disabilità cognitiva e sensoriale. Questo approccio è orientato alla creazione di un'esperienza museale calibrata, con percorsi e strumenti pensati per favorire la comprensione, la partecipazione e l'interazione, riducendo le barriere legate alla complessità dei contenuti. Sono presenti un tablet che consente una visita pienamente accessibile e strumenti in Comunicazione Aumentativa Alternativa che spiegano il percorso.

Un altro importante sito è la **Necropoli Settentrionale lungo Viale Pontelungo**, che offre un'esperienza archeologica immersiva all'aperto. L'area è stata segnalata con particolare attenzione all'accessibilità per persone ipovedenti, con disabilità uditiva e con bisogni comunicativi complessi **(CAA – Comunicazione Aumentativa Alternativa).** La presenza di sistemi di supporto alla fruizione consente una lettura più inclusiva del sito, facilitando l'orientamento e la comprensione del contesto funerario antico. Non è invece accessibile per persone con disabilità fisica per la presenza di scale.

Nel complesso, questi luoghi offrono livelli diversi di accessibilità, ma condividono un obiettivo comune: rendere il patrimonio culturale di Albenga progressivamente più inclusivo, attraverso soluzioni differenziate che rispondono a bisogni specifici e modalità di fruizione eterogenee.

Livello di fruibilità

disabilità motoria	Natura dell'attività non compatibile
disabilità sensoriale	**Ipovedenti e non vedenti:** accompagnatore consigliato; guide disponibili, no percorsi segnati per ipovedenti **Non udenti:** visitabile; verificare testi esplicativi, non presenti strumenti
disabilità cognitiva/CAA	No personale specificamente formato
Neurodivergenze bisogni sensoriali specifici	Presenza di strumenti in caa

Servizi

WC accessibile	Non è presente
Parcheggio riservato	Stalli riservati fuori dalle mura, con percorso accessibile per raggiungere i luoghi di interesse, per visione dall'esterno
Durata media	1h circa per ciascuno dei due luoghi
Ombra/riparo	Totalmente al chiuso
Personale formato	Personale disponibile, non specificamente formato
Spazio di decompressione	Non è presente
Animali di assistenza	Verificare con la struttura

Dal centro storico è possibile raggiungere in 15 minuti a piedi, attraverso un percorso accessibile, il Lungomare Cristoforo Colombo: una passeggiata panoramica accessibile con vista diretta sull'Isola Gallinara. Il Molo 'Rotonda sul Mare' offre uno dei punti panoramici più belli della costa.

La Foce del Centa è un'area naturale dove il fiume incontra il mare — ideale per una sosta tranquilla.

In alternativa utilizzare mezzo proprio. Presenza di parcheggi per persone con disabilità lungo la passeggiata mare.

Proposta B

Museo dell'Olio Sommariva e degustazione accessibile

Il **Museo Sommariva "Civiltà dell'Olio"** è interamente dedicato alla storia dell'olio d'oliva in Liguria, uno dei prodotti e dei saperi più antichi e identitari della regione. Il percorso museale racconta l'intera filiera produttiva e culturale dell'olio, evidenziandone il ruolo economico, sociale e simbolico nel territorio ligure.

A seguito dei lavori di ampliamento del 2010, il museo si sviluppa oggi su circa 400 mq e si collega direttamente, tramite un tunnel sotterraneo, al **Frantoio Sommariva**, creando un itinerario immersivo che accompagna il visitatore dal campo alla trasformazione del frutto fino all'imbottigliamento finale. Questa connessione fisica tra museo e frantoio rende l'esperienza particolarmente efficace dal punto di vista narrativo e didattico, permettendo di osservare in tempo reale le diverse fasi della produzione.

Le sale espositive non si limitano alla dimensione storico-produttiva, ma ospitano anche una selezione di **arte contemporanea**, con opere di pittura, scultura e fotografia che dialogano con il tema dell'olio come elemento culturale e paesaggistico, oltre che produttivo. Questo intreccio tra patrimonio materiale e linguaggi artistici contemporanei contribuisce a rendere il museo un luogo dinamico e in continua evoluzione.

Dal punto di vista dell'accessibilità, il **Museo Sommariva non è accessibile per persone con disabilità fisica per la presenza di scale.**

Un elemento distintivo dell'esperienza è la **degustazione di olio extra vergine d'oliva**, che si svolge direttamente all'interno del museo ed è progettata come attività accessibile e inclusiva. Si tratta di un'esperienza sensoriale completa, che coinvolge gusto e olfatto oltre alla dimensione visiva e narrativa, permettendo una fruizione più ampia anche per pubblici con differenti abilità percettive.

Nel complesso, il museo offre un'esperienza culturale e sensoriale **integrata e accessibile**, in cui la dimensione produttiva, artistica e degustativa si combinano per restituire una lettura completa della civiltà dell'olio in Liguria.

Degustazione accessibile inclusa nel percorso museale. Verificare gli orari e la prenotazione con la struttura.

Livello di fruibilità

disabilità motoria	Presenza di scale — il museo non è accessibile
disabilità sensoriale	**Ipovedenti e non vedenti:** degustazione olfattiva e gustativa, ricca di stimoli non visivi
	Non udenti: degustazione olfattiva e gustativa, ricca di stimoli
disabilità cognitiva/CAA	Degustazione concreta e sensoriale, facilmente accessibile
Neurodivergenze bisogni sensoriali specifici	Ambiente con stimoli olfattivi intensi — verificare la tolleranza individuale

Servizi

WC accessibile	Non è presente
Parcheggio riservato	Parcheggi in loco, non specificamente per disabilità
Durata media	1h circa
Ombra/riparo	Totalmente al chiuso, luogo fresco in estate
Personale formato	Personale disponibile, non specificamente formato
Spazio di decompressione	Non è presente
Animali di assistenza	Verificare con la struttura

Proposta C

Giornata al mare sul litorale di Albenga

Lungo il litorale di Albenga si sviluppa un'ampia offerta di **stabilimenti balneari e spiagge libere attrezzate**, molte delle quali risultano accessibili o parzialmente accessibili alle persone con disabilità motoria. La conformazione della costa, caratterizzata da un arenile sabbioso e da un fondale a bassa pendenza, favorisce in generale l'avvicinamento al mare e la fruizione della battigia.
In linea con i criteri della **Guida Mare Accessibile 2026 della Regione Liguria**, l'accessibilità delle spiagge non viene intesa come condizione unica, ma come insieme di servizi e dispositivi che possono includere passerelle fino alla battigia, bagni attrezzati, aree ombreggiate dedicate e percorsi privi di barriere architettoniche. Le strutture vengono generalmente classificate tra **accessibili** e **ad accessibilità condizionata**, a seconda della presenza completa o parziale di tali dotazioni e della loro continuità d'uso durante la stagione balneare.

Ad Albenga, diversi stabilimenti consentono un accesso facilitato grazie alla presenza di **passerelle in legno o materiale antiscivolo**, che permettono di superare il tratto di sabbia asciutta fino alla zona più prossima al mare. In molti casi è possibile richiedere assistenza del personale per l'utilizzo delle sedie da mare, facilitando l'ingresso in acqua in sicurezza. La presenza di servizi igienici accessibili e docce adeguate rappresenta un ulteriore elemento di miglioramento dell'esperienza complessiva.
Le **spiagge libere attrezzate**, distribuite lungo il litorale, costituiscono un'importante risorsa di accessibilità pubblica: pur con livelli variabili di dotazione, alcune di esse garantiscono percorsi facilitati e servizi minimi per la fruizione del mare anche da parte di persone con ridotta mobilità. In questo senso, la costa ingauna si inserisce nel più ampio processo regionale di incremento dell'offerta accessibile, che negli ultimi anni ha portato a un censimento sempre più capillare delle strutture balneari fruibili.

Per quanto riguarda le altre dimensioni dell'accessibilità, molte strutture stanno progressivamente introducendo strumenti anche per la **disabilità sensoriale e comunicativa**, come segnaletica semplificata, percorsi visivi chiari e supporti informativi che facilitano l'orientamento. Tuttavia, il livello di dotazione non è uniforme e può variare sensibilmente da uno stabilimento all'altro.

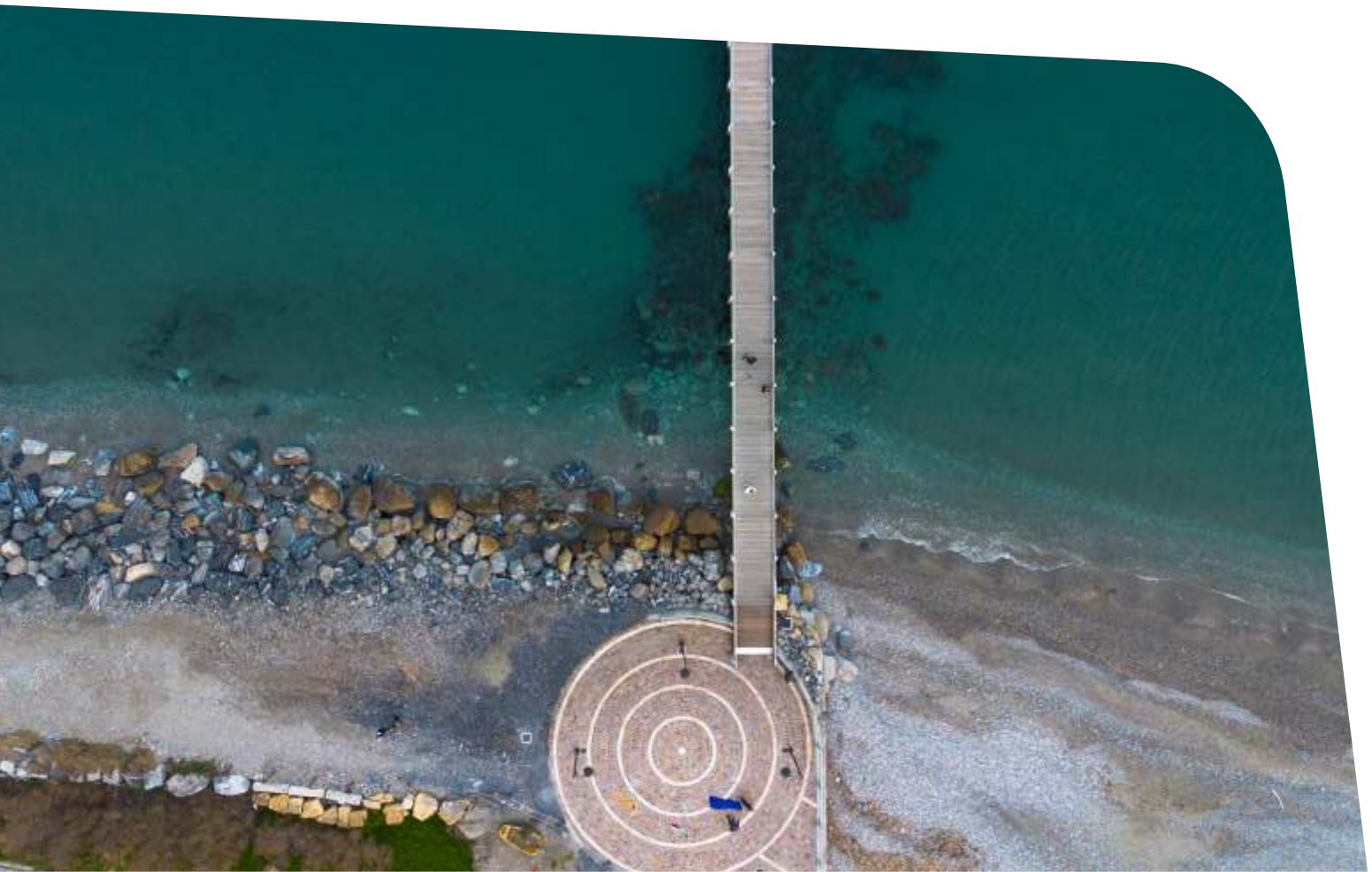
Nel complesso, il litorale di Albenga offre un'esperienza di balneazione con livello di accessibilità **medio-alto ma differenziato**, in cui la qualità della fruizione dipende dalla struttura scelta e dalla disponibilità di servizi specifici. La consultazione preventiva delle dotazioni (o delle schede di accessibilità aggiornate) è quindi fortemente consigliata per una pianificazione consapevole della visita.

Il mare della Riviera di Albenga può essere vissuto anche attraverso esperienze adatte a un pubblico molto ampio, comprese persone con esigenze di accessibilità, grazie a proposte che uniscono sostenibilità, sicurezza e flessibilità. Particolarmente interessante è quella dei **SUP (Stand Up Paddle)**, disponibili sia nella versione tradizionale a remi sia con motore elettrico. La base operativa si trova in Regione Vadino Inferiore, presso il centro diving Idea Blu, e offre la possibilità di partecipare alle attività sia in autonomia sia accompagnati da personale esperto. I SUP elettrici rappresentano una soluzione innovativa che permette anche a chi non ha esperienza di pagaiata o possiede una preparazione fisica limitata di affrontare percorsi più

lunghi con minore sforzo. Inoltre, il SUP non deve necessariamente essere utilizzato in piedi: può essere condotto anche in ginocchio o da seduti, adattandosi alle capacità e al livello di sicurezza di ciascun partecipante. Per tutte le attività in SUP viene fornito un giubbotto salvagente. L'attenzione alle esigenze dei partecipanti e la disponibilità ad adattare l'esperienza rendono queste proposte un valido esempio di turismo inclusivo, capace di permettere a un numero sempre maggiore di persone di vivere il mare della Riviera di Albenga in sicurezza e con serenità. Inoltre vengono offerte attività di snorkeling e diving accessibili a tutti, secondo le proprie specifiche esigenze. Le attività sono un servizio gestito da anni, garantendo una grande esperienza nell'accompagnamento.

- SUP disponibili
- Docce accessibili
- Parcheggi riservati

Per il dettaglio di ogni stabilimento — Guida Mare Accessibile 2026



Proposta D

Via Iulia Augusta: la via romana tra storia e paesaggio

Percorrere la Via Iulia Augusta significa intraprendere un viaggio attraverso oltre duemila anni di storia, immersi in uno dei paesaggi più suggestivi della Riviera Ligure di Ponente. Realizzata per volontà dell'imperatore Augusto tra il I secolo a.C. e il I secolo d.C., questa importante arteria romana collegava l'Italia settentrionale con la Gallia e la Spagna, rappresentando una delle principali vie di comunicazione dell'Impero lungo la costa mediterranea.

Oggi il tratto che collega Albenga ad Alassio è considerato uno dei percorsi storico-paesaggistici più affascinanti della Liguria. Il cammino si sviluppa lungo il versante costiero attraversando un ambiente dove archeologia, natura e panorami marini si fondono in un'esperienza di grande valore culturale e sensoriale. Ad accompagnare il visitatore lungo gran parte del percorso sono il blu intenso del Mar Ligure e la sagoma inconfondibile dell'Isola Gallinara, che emerge all'orizzonte come un costante punto di riferimento visivo.

La passeggiata offre continui cambi di prospettiva: da un lato il mare aperto, dall'altro le colline terrazzate ricoperte da macchia mediterranea, ulivi e pini marittimi. Durante le diverse stagioni il percorso si arricchisce dei profumi di rosmarino, timo, lavanda, elicriso e delle numerose essenze spontanee che caratterizzano la vegetazione costiera ligure. Per molti visitatori l'esperienza è particolarmente coinvolgente proprio per la combinazione di stimoli visivi, sonori e olfattivi che accompagnano il cammino senza risultare invasivi, in una forte **connotazione multisensoriale.**

Lungo il tragitto emergono numerose testimonianze del passato. Resti dell'antica pavimentazione romana, reperti archeologici e tracce delle infrastrutture originarie ricordano l'importanza strategica della strada nel sistema viario dell'Impero. Il percorso consente inoltre di raggiungere alcuni luoghi di grande interesse storico e spirituale, come la Chiesa di Santa Croce e altri edifici religiosi che nei secoli hanno accolto pellegrini, mercanti e viaggiatori provenienti da tutta Europa.

Uno dei punti più suggestivi è l'area archeologica che conserva i resti dell'anfiteatro romano di Albenga, testimonianza della rilevanza che l'antica Albingaunum rivestiva nel mondo romano. Da qui lo sguardo può spaziare tra il patrimonio storico della città e il paesaggio marino che caratterizza l'intera costa.

Dal punto di vista naturalistico, la Via Iulia Augusta rappresenta anche un eccellente punto di osservazione del territorio. L'Isola Gallinara, oggi riserva naturale, ospita importanti habitat mediterranei e numerose specie di uccelli marini. Nelle giornate più limpide il panorama si estende lungo tutta la costa, offrendo scorci particolarmente apprezzati da fotografi e amanti della natura.

Per le persone con neurodivergenze o per chi ricerca ambienti rilassanti, il percorso può rappresentare un'esperienza particolarmente piacevole grazie alla presenza predominante di elementi naturali, all'assenza di traffico intenso e alla possibilità di procedere con calma, fermandosi nei numerosi punti panoramici per osservare il paesaggio o semplicemente ascoltare il rumore del mare e del vento tra la vegetazione.

Accessibilità: il percorso presenta caratteristiche variabili. Alcuni tratti risultano relativamente agevoli e con pendenze moderate, mentre altri conservano il fondo storico con superfici irregolari, pietra, ghiaia o terra battuta. La presenza di dislivelli e passaggi non sempre uniformi non rende possibile la fruizione autonoma da parte di persone in carrozzina o con importanti difficoltà motorie. Per i visitatori con mobilità ridotta si consiglia di selezionare i tratti più accessibili e di valutare l'eventuale supporto di un accompagnatore. L'esperienza resta tuttavia particolarmente gratificante anche percorrendo solo alcune sezioni del tracciato, grazie ai numerosi punti panoramici e agli elementi storico-naturalistici distribuiti lungo il percorso.

Più che una semplice passeggiata, la Via Iulia Augusta è un viaggio attraverso il tempo: un itinerario che permette di seguire le orme di legionari, mercanti e viaggiatori di duemila anni fa, immersi in uno scenario che conserva ancora oggi gran parte del fascino che doveva incantare chi percorreva questa strada nell'antichità.



guida in Comunicazione Aumentativa Alternativa dedicata alla Via Iulia Augusta

Livello di fruibilità

disabilità motoria	Fondo storico irregolare, pietra, ghiaia, terra battuta, dislivelli non percorribile
disabilità sensoriale	**Ipovedenti e non vedenti:** Percorso ricco di stimoli olfattivi e tattili; accompagnatore consigliato
	non udenti: Nessuna barriera - i suoni della natura si sentono con gli altri sensi
disabilità cognitiva/CAA	Guida CAA disponibile; accompagnatore consigliato
Neurodivergenze bisogni sensoriali specifici	Percorso naturale, stimoli graduali, ritmo personalizzabile - molto adatto

Servizi

WC accessibile	Non è presente, area aperta
Parcheggio riservato	parcheggi disponibili nel punto di partenza del percorso
Durata media	Half day o Full Day
Ombra/riparo	Totalmente all'aperto, non è consigliata in periodi dell'anno eccessivamente caldi
Personale formato	Personale formato disponibile su prenotazione per accompagnamento
Spazio di decompressione	Luogo immerso nella natura
Animali di assistenza	Spazio pubblico aperto



Villanova d'Albenga

· Borghi
· Natura
· Vigneti
- la Liguria medievale autentica

Villanova d'Albenga è un borgo medievale fondato nel 1250, sorto alla confluenza della Valle Arroscia con la Val Lerrone. Le antiche mura, alte più di sette metri e sormontate da merli guelfi, racchiudono un centro storico quasi integralmente conservato: dieci torri, un'unica via orizzontale e dodici vicoli ortogonali. Al centro, l'antico pozzo medievale in arenaria alveolata, in uso fino agli anni Trenta. Un luogo che racconta secoli di storia con la semplicità di un paese ancora vivo.



Dove soggiornare

Non sono presenti hotel totalmente accessibili a Villanova d'Albenga, ma esistono diverse strutture ricettive immerse nella natura e nella tranquillità all'interno di questo piccolo borgo dell'entroterra, raggiungibili in pochi minuti di auto.
Consiglio nelle adiacenze pienamente accessibile: Mobile home accessibili: Parco Vacanze Riviera

Parco Vacanze Riviera

PEBA disponibile (consultare il Comune per percorsi accessibili certificati).

Proposta A

Il Borgo Medievale: passeggiata tra storia e mura

La visita di Villanova d'Albenga offre un'immersione autentica nell'atmosfera di uno dei borghi medievali meglio conservati della Liguria. Circondato da mura fortificate ancora in gran parte integre, il centro storico conserva l'impianto urbanistico originario del XIII secolo, con torri, edifici in pietra e scorci che restituiscono al visitatore la percezione di un luogo rimasto quasi immutato nel tempo.

L'esperienza ha una forte componente sensoriale e percettiva: la successione delle facciate medievali, il contrasto tra luce e ombra nei vicoli, le texture delle murature in pietra e il silenzio che caratterizza gran parte del centro storico contribuiscono a creare un ambiente particolarmente suggestivo. Per molti visitatori, soprattutto per chi predilige contesti raccolti e privi di eccessivi stimoli, il borgo rappresenta un luogo ideale per una passeggiata lenta e contemplativa.

Dal punto di vista dell'accessibilità, il centro storico presenta caratteristiche tipiche di un borgo medievale. La visita può essere svolta lungo l'asse viario principale che attraversa il borgo in senso orizzontale. Il percorso è relativamente pianeggiante e consente di apprezzare gran parte degli elementi architettonici più significativi senza affrontare forti dislivelli.

Nel cuore del borgo si trova uno degli elementi più affascinanti della visita: l'antico pozzo medievale. Realizzato alla fine del XIII secolo in arenaria alveolata e caratterizzato da una rara forma ellittica, rappresentò per secoli il principale punto di approvvigionamento idrico della comunità, rimanendo in funzione fino agli anni Trenta del Novecento. La struttura superiore in ferro battuto, impreziosita da decorazioni a forma di pigna, costituisce una preziosa testimonianza dell'artigianato medievale ligure e attira immediatamente lo sguardo del visitatore, diventando il naturale punto focale della piazza.

Per le persone con disabilità visiva, il borgo offre un'interessante varietà di stimoli tattili e materici grazie alle superfici in pietra, alle murature storiche e agli elementi architettonici che caratterizzano il percorso. Per i visitatori con neurodivergenze, l'assenza di traffico intenso e il ritmo tranquillo della vita del borgo contribuiscono a creare un ambiente generalmente sereno e prevedibile.

Livello di fruibilità

disabilità motoria	Via principale praticabile con tracciato regolare
disabilità sensoriale	**Ipovedenti e non vedenti:** consigliato accompagnatore per navigare il selciato e gli elementi storici **Non udenti:** nessuna barriera specifica
disabilità cognitiva/CAA	Spazio semplice e raccolto; possibile con accompagnatore
Neurodivergenze bisogni sensoriali specifici	Ambiente tranquillo, scarso traffico, prevedibile e poco stimolante

Servizi

WC accessibile	Non è presente
Parcheggio riservato	Disponibile all'esterno delle mura
Durata media	1–2 ore (solo via principale: 45 min)
Ombra/riparo	I vicoli offrono ombra; le piazze sono soleggiate
Personale formato	Disponibile su prenotazione per visita guidata
Spazio di decompressione	Parchi limitrofi (Parco Gerbido, Parco Arroscia)
Area bambini accessibile	Parco Gerbido — altalena accessibile per bambini con disabilità

Per i bambini:

Il **Parco Gerbido** è una piccola grande scoperta per le famiglie: dispone di diversi giochi specificamente progettati per bambini con disabilità, di aree ombreggiate e fruibili in piena sicurezza e dove poter godere di un fresco pranzo al sacco.

Il **Parco dell'Arroscia**, invece, si estende lungo il torrente omonimo: uno spazio naturale ampio, tranquillo, lontano dal traffico — ideale per chi ha bisogno di ambienti aperti e non strutturati. Sono presenti attrezzature sportive di vario genere e per tutti. La scritta sulla porta di accesso recita: "Parco dell'Arroscia Villanova: un luogo dove tutti possono stare insieme"

Nelle adiacenze del Parco Arroscia si trova il **Campo Sportivo**, totalmente accessibile, dove poter svolgere, in autonomia, diverse attività di atletica. Il Campo Sportivo è prenotabile con adeguato preavviso. Presenza di WC accessibile in loco.

Proposta B

Oil Experience

Situato a Villanova d'Albenga, il frantoio Baglietto e Secco offre un'esperienza autentica alla scoperta della cultura dell'olivo e della produzione dell'olio extravergine di oliva ligure. L'attività comprende visite guidate agli uliveti e al frantoio, durante le quali i partecipanti possono conoscere le diverse fasi della coltivazione e della lavorazione delle olive, con particolare attenzione alla tradizione dell'olivicoltura locale e alla varietà Taggiasca. Al termine della visita è prevista una degustazione guidata di olio extravergine e di altri prodotti tipici del territorio.

Le visite sono organizzate per gruppi e piccoli gruppi e sono progettate per essere il più possibile inclusive. Gli spazi principali del frantoio sono accessibili alle persone con disabilità motoria e il personale è disponibile ad adattare la visita alle esigenze specifiche dei partecipanti. L'esperienza può essere fruita anche da persone con disabilità sensoriali, cognitive o relazionali, grazie a un approccio accogliente, alla possibilità di personalizzare tempi e modalità della visita e all'importante componente sensoriale legata all'osservazione, al tatto, agli aromi e alla degustazione dei prodotti. L'ambiente familiare e la dimensione raccolta dell'attività favoriscono una partecipazione serena e coinvolgente per tutti.
Questa esperienza rappresenta un'occasione per conoscere da vicino una storica realtà del territorio ligure, valorizzando il patrimonio agricolo locale attraverso un'attività accessibile, educativa e multisensoriale.

Informazioni complete

Livello di fruibilità

disabilità motoria	Spazi principali del frantoio accessibili
disabilità sensoriale	**Ipovedenti e non vedenti:** esperienza olfattiva, tattile e gustativa ricca
	Non udenti: visita guidata adattabile, verificare supporti visivi
disabilità cognitiva/CAA	Esperienza concreta, sensoriale, tempi adattabili
Neurodivergenze bisogni sensoriali specifici	Ambiente familiare, dimensione raccolta, tempi personalizzabili

Servizi

WC accessibile	Disponibile
Parcheggio riservato	Parcheggi in loco, non specificamente per disabilità
Durata media	1,5–2 ore
Ombra/riparo	Spazi principalmente coperti (frantoio)
Personale formato	Disponibili ad adattare la visita
Spazio di decompressione	Ambiente familiare e raccolto, ritmi personalizzabili
Animali di assistenza	Verificare con la struttura (presenza di macchinari)

Proposta C

Maneggio

A Villanova d'Albenga, presso Circolo Ippico Country Club, è possibile vivere un'esperienza a contatto con il mondo equestre in un ambiente immerso nel verde della piana ingauna. La struttura svolge attività di maneggio e scuola di equitazione, offrendo ai visitatori l'opportunità di conoscere da vicino i cavalli e le attività quotidiane legate alla loro gestione e al loro benessere.

Nell'ambito delle proposte dedicate al turismo accessibile, le persone con disabilità possono partecipare ad attività di avvicinamento al cavallo e di cura degli animali, prendendo parte, in base alle proprie possibilità e con il supporto del personale, ad alcune semplici operazioni quotidiane come la pulizia, la preparazione del cibo, la strigliatura e l'osservazione delle dinamiche della scuderia. Si tratta di un'esperienza educativa e relazionale che favorisce il contatto con gli animali, la stimolazione sensoriale e il benessere emotivo in un contesto naturale e tranquillo.

Per motivi assicurativi non è previsto il battesimo della sella né la monta per persone con disabilità. Tuttavia, la possibilità di interagire direttamente con i cavalli e di partecipare alle attività di accudimento consente di vivere un'esperienza significativa e coinvolgente, adatta anche a persone con disabilità cognitive, relazionali o sensoriali, oltre che a persone con disabilità motoria che possano accedere agli spazi della struttura.

L'attività rappresenta un'occasione per avvicinarsi al mondo del cavallo in modo sicuro e inclusivo, valorizzando la relazione con l'animale, la scoperta della natura e la partecipazione attiva alle attività della scuderia.

Indirizzo: Regione Grassi, 11, 17038 Villanova d'Albenga SV

Telefono: 0182 580640

Livello di fruibilità

disabilità motoria	Accesso agli spazi della struttura; terreno può essere irregolare
disabilità sensoriale	**Ipovedenti e non vedenti:** stimolazione tattile e olfattiva (cura degli animali)
	Non udenti: attività pratica, nessuna barriera specifica
disabilità cognitiva/CAA	Attività sensoriale e relazionale, esperienza accessibile
Neurodivergenze bisogni sensoriali specifici	Il contatto con l'animale ha effetti benefici documentati

Servizi

WC accessibile	Da verificare
Parcheggio riservato	Parcheggi in loco, non specificamente per disabilità
Durata media	1,5–2 ore
Ombra/riparo	Spazi parzialmente al coperto e parzialmente all'aperto, modulabili in base alla stagione le attività proposte
Personale formato	Disponibili ad adattare la visita
Spazio di decompressione	Ambiente familiare e raccolto, ritmi personalizzabili
Animali di assistenza	Verificare con la struttura, presenza di altri animali



Garlenda

· Arte
· Sport
· Natura
- entroterra ligure tra storia e colline profumate

Garlenda si trova nell'entroterra della Riviera di Ponente, immersa nelle dolci colline liguri. Un luogo di pace e tranquillità, **ideale per chi cerca un ritmo lento e autentico**. La destinazione sorprende per la varietà di esperienze accessibili: dall'arte multimediale allo sport in mezzo al verde, fino a momenti di relax in strutture di grande qualità.



Dove soggiornare

★★★★★ **Hotel La Meridiana Relais & Chateaux**

Via ai Castelli, Regione S. Rocco · Tel. 0182 580271 · lameridianaresort.com

1 camera pienamente accessibile per disabilità motoria, nelle adiacenze del Golf Club.

Country House B&B: luogo di pace immerso nel verde con piscina e hammam

attenzione: non accessibile per disabilità motoria (presenza di scale lungo tutti i percorsi).

Proposta A

Cultura e memoria: il Museo della Fiat 500

Il Museo Dante Giacosa propone un viaggio emozionante nella storia sociale e culturale dell'Italia del dopoguerra attraverso l'automobile che più di ogni altra ha accompagnato il cambiamento del Paese: la Fiat 500. Unico al mondo nel suo genere, il museo racconta non soltanto l'evoluzione di un'icona dell'automobilismo, ma anche le trasformazioni della società italiana tra il 1957 e il 1975.

Il percorso espositivo si sviluppa attraverso documenti originali, fotografie, oggetti d'epoca e oltre 100 ore di filmati storici provenienti dagli archivi dell'Istituto Luce e della Fiat, consultabili tramite **postazioni touch screen interattive**. Le immagini raccontano un'Italia in piena crescita: le prime vacanze in famiglia, le gite domenicali, le donne che conquistano una nuova autonomia spostandosi per lavoro, i giovani che scoprono la libertà di movimento e un Paese che guarda con fiducia al futuro.

L'accessibilità rappresenta uno dei punti di forza della struttura. Il **personale** è specificamente **formato** per accogliere e accompagnare visitatori con diverse esigenze, costruendo **percorsi di visita personalizzati** e calibrati sulle caratteristiche di ciascun ospite. Su richiesta è possibile organizzare esperienze tattili dedicate alle persone con disabilità visiva, permettendo un approccio multisensoriale alla scoperta della collezione.

Particolare attenzione è dedicata anche al benessere dei visitatori: la sala conferenze può essere utilizzata come area di decompressione e spazio tranquillo per chi necessita di una pausa durante la visita o desidera allontanarsi temporaneamente dagli stimoli dell'esposizione.

L'esperienza si conclude presso il 500 Shop, dove è possibile acquistare libri, pubblicazioni, modellini da collezione e gadget ufficiali firmati 500 Club Italia, portando con sé un ricordo di questo affascinante viaggio nella storia del costume e della mobilità italiana.



Informazioni complete

Livello di fruibilità

disabilità motoria	Rampa d'accesso, spazi ampi. Necessario accompagnamento, perchè la rampa di accesso è ripida
disabilità sensoriale	**Ipovedenti e non vedenti:** audioguide disponibili, touch screen interattivi
	Non udenti: touch screen interattivi ma non sono presenti guide in LIS
disabilità cognitiva/CAA	Percorsi su misura disponibili su richiesta, personale formato
Neurodivergenze bisogni sensoriali specifici	Area di decompressione, personale formato, visita personalizzabile

Servizi

WC accessibile	WC accessibile presente
Parcheggio riservato	Parcheggio presente
Durata media	1–2 ore (personalizzabile su richiesta)
Ombra/riparo	Spazio interamente coperto
Personale formato	Staff specificamente formato per visite personalizzate
Spazio di decompressione	Sala conferenze disponibile come area tranquilla
Animali di assistenza	Verificare preventivamente con la struttura

Parchi, natura e centro storico

Nel pomeriggio, Garlenda invita a rallentare il ritmo e a godere di alcuni spazi verdi particolarmente adatti a chi cerca ambienti aperti, tranquilli e poco affollati. Tra questi spicca il **Parco San Rocco**, dove si trova la celebre **Quercia di San Rocco**, una roverella monumentale di circa 300 anni, riconosciuta tra gli alberi monumentali d'Italia. L'ampia area verde che la circonda offre un contesto ideale per una sosta rilassante immersi nella natura.

Completano l'offerta i **Parchi Le Serre e Villafranca**, spazi raccolti e facilmente fruibili che permettono di trascorrere momenti di tranquillità lontano dal traffico e dai rumori. Grazie alla presenza di ampie aree aperte e alla limitata stimolazione sensoriale, questi luoghi risultano particolarmente adatti a chi ricerca ambienti sereni e non strutturati.

Garlenda conserva inoltre importanti testimonianze della propria storia. Nel territorio si possono ammirare dall'esterno il **Castello Costa Del Carretto**, antica residenza nobiliare oggi non visitabile internamente, e il suggestivo **Ponte Romanico**, che racconta il passato medievale della valle e il ruolo strategico che questi luoghi hanno avuto nei secoli.

Per chi desidera scoprire l'anima più autentica dell'entroterra ligure, la **Tenuta High Level** con il suo maneggio e le frazioni di **Castelli, Paravenna e Praglione** offrono scorci rurali di grande fascino, tra uliveti, boschi e panorami collinari, lontani dai circuiti turistici più frequentati, offrendo la possibilità di trekking dolci, immersi nel verde.

La giornata può concludersi con una piacevole passeggiata nel centro storico di Garlenda, tra la **Chiesa Parrocchiale**, gli edifici storici del borgo e le caratteristiche frazioni collinari, dove il ritmo lento della vita locale permette di apprezzare appieno l'atmosfera autentica di questo angolo di Liguria.

Nota accessibilità: gran parte delle aree verdi e del centro abitato è visitabile con facilità, ma in alcuni punti dei percorsi esterni possono essere presenti superfici irregolari o pavimentazioni storiche; è consigliabile valutare il tragitto in base alle proprie esigenze di mobilità.

I nostri consigli su dove mangiare: Ristorante Braci e Abbracci

Immerso nel verde con ampio spazio esterno; la presenza di pianoforte e strumenti musicali crea un'atmosfera calda e accogliente, ideale anche come ambiente di decompressione dopo una giornata di visita. WC parzialmente accessibile.



Informazioni complete



Sport nella natura: Golf e Tennis Inclusivo

Golf Experience

Immerso nelle dolci colline dell'entroterra ligure, il Golf Club Garlenda offre un'esperienza che unisce sport, natura e relax. Tra profumi mediterranei, ulivi e un'atmosfera tranquilla, il club rappresenta una meta ideale per chi desidera avvicinarsi al golf o vivere una giornata all'aria aperta in un ambiente accogliente e accessibile.

L'esperienza proposta comprende l'accesso al campo pratica, una lezione individuale di un'ora con un Maestro qualificato e la fornitura di tutto il materiale necessario, incluse mazze e palline. Un'opportunità adatta sia a chi si avvicina per la prima volta a questo sport sia a chi desidera perfezionare la propria tecnica.

Particolare attenzione è riservata all'accessibilità: 8 delle 18 buche del percorso sono fruibili da persone con disabilità fisica. Anche il percorso che circonda il campo è generalmente accessibile, sebbene siano presenti alcuni tratti con fondo irregolare dovuti alle radici degli alberi; si consiglia pertanto di valutare l'itinerario con il personale del club in base alle proprie esigenze.

Gli spazi comuni sono facilmente accessibili e comprendono il ristorante, la sala TV, la sala carte e ampi ambienti dedicati alla socializzazione e al relax. Sono inoltre disponibili cart per l'accompagnamento lungo il percorso.

Il club dimostra una consolidata sensibilità verso l'inclusione, avendo già ospitato iniziative e giornate dedicate a persone con autismo. Questa attenzione contribuisce a creare un ambiente sereno e accogliente, dove ogni ospite può vivere l'esperienza sportiva secondo i propri tempi e le proprie modalità.



Informazioni complete

Livello di fruibilità

disabilità motoria	8/18 buche accessibili, campo pratica fruibile; attenzione alle radici su alcuni tratti-verificare pendenze delle rampe
disabilità sensoriale	**Ipovedenti e non vedenti:** Contattare la struttura per valutare le modalità **Non udenti:** Attività visiva, nessuna barriera specifica
disabilità cognitiva/CAA	Valutare con il Maestro — non dispongono di formazione specifica
Neurodivergenze bisogni sensoriali specifici	Ambiente tranquillo, tempi personalizzabili, esperienze precedenti positive

Servizi

WC accessibile	Disponibile
Parcheggio riservato	Disponibile nelle adiacenze
Durata media	2–3 ore (campo pratica + lezione)
Ombra/riparo	Percorso all'aperto — portare protezione solare nelle stagioni estive
Personale formato	Non dispongono di personale specificamente formato per disabilità - coordinare con il Maestro in anticipo
Spazio di decompressione	Ampi spazi aperti, sale comuni tranquille
Animali di assistenza	Verificare con la struttura (campo esterno)

Tennis Inclusivo

Maestro Mario Pasquini

Il maestro di tennis Mario Pasquini e il suo staff offrono lezioni pensate per persone con disabilità motoria, cognitiva e sensoriale. Il personale è formato e con grande esperienza nel tennis in carrozzina e per persone con disabilità, in particolare psichica.

L'esperienza rappresenta un esempio concreto di sport inclusivo, dove ogni partecipante può avvicinarsi al gioco secondo le proprie capacità, i propri tempi e i propri obiettivi. Le lezioni valorizzano le potenzialità individuali favorendo il benessere fisico, relazionale ed emotivo.

Il Tennis Club Garlenda vanta una lunga tradizione nell'ambito dello sport accessibile ed è considerato da anni un punto di riferimento per il tennis in carrozzina e per le attività dedicate ad atleti con disabilità intellettivo-relazionali. Il circolo organizza regolarmente iniziative, corsi e tornei nazionali dedicati allo sport paralimpico e inclusivo, accogliendo atleti provenienti da tutta Italia.

L'approccio didattico adottato dal maestro Pasquini si basa sull'adattamento delle attività alle esigenze di ciascun partecipante. Attraverso esercizi specifici, giochi motori e percorsi tecnici personalizzati, il tennis diventa uno strumento per sviluppare coordinazione, autonomia, capacità di concentrazione, autostima e socializzazione. L'obiettivo non è esclusivamente l'apprendimento tecnico, ma la possibilità di vivere un'esperienza sportiva gratificante e inclusiva.

Particolarmente significativa è l'esperienza maturata nel tennis in carrozzina e nel lavoro con persone con disabilità psichica e intellettivo-relazionale. Da oltre vent'anni il club promuove progetti dedicati a questi ambiti, collaborando con realtà educative, riabilitative e associative del territorio. Nel corso degli anni numerosi atleti hanno potuto avvicinarsi al tennis grazie a percorsi continuativi che uniscono attività sportiva, inclusione sociale e crescita personale.

Il circolo si distingue per la capacità di offrire opportunità sportive a persone di tutte le età e abilità, promuovendo una cultura dello sport aperta e partecipativa.

Per i visitatori che desiderano sperimentare il tennis durante il soggiorno a Garlenda, l'attività rappresenta un'occasione per praticare sport in un contesto sicuro, supportato da professionisti esperti e immerso nella tranquillità del paesaggio ligure, dove il valore dell'inclusione è parte integrante dell'esperienza.

Per info: 328 287 65 95

Informazione utile:

Garlenda dispone di una farmacia con sportello infermieristico adiacente. Nei comuni limitrofi sono presenti altre tre farmacie con servizio id turnazione H24 7 giorni su 7

Livello di fruibilità

disabilità motoria	Tennis in carrozzina: attività storica del club.
disabilità sensoriale	**ipovedenti:** personale formato — concordare in anticipo **non vedenti:** valutare con il maestro le possibilità adattate **non udenti:** verificare le modalità di comunicazione con l'istruttore
disabilità cognitiva/CAA	Grande esperienza specifica — una delle specialità del club
Neurodivergenze bisogni sensoriali specifici	Approccio graduale, struttura chiara, personale con lunga esperienza

Servizi

WC accessibile	Disponibile
Parcheggio riservato	Disponibile nelle adiacenze
Durata media	1 ora (lezione standard, modulabile)
Ombra/riparo	Campi all'aperto e coperti
Personale formato	Mario Pasquini: oltre 20 anni di esperienza con disabilità motoria, cognitiva, psichica
Spazio di decompressione	Da verificare
Animali di assistenza	Da verificare con il club


MUNICIPIO

Ogni viaggio inizia da una domanda a cui si riesce a rispondere con precisione.

Questa guida è il nostro impegno verso ogni famiglia: informazioni chiare, barriere dichiarate, esperienze pensate per portare benessere a tutti senza sorprese, senza esclusioni.

link utili

La scoperta continua anche in digitale: con la **web app Baia del Sole** Accessibile puoi ascoltare le audioguide, esplorare luoghi, servizi ed esperienze e creare il tuo percorso di visita personalizzato, scegliendo i punti di interesse che preferisci.
Potrete inoltre trovare mappe, con QR Code che rimandano all'applicazione, distribuite lungo i percorsi dei cinque Comuni.

Baia del Sole Accessibile

PEBA di Alassio

Guida Mare Accessibile

Dafne Viaggi

Guida Alberghi Accessibili

progettazione e sviluppo a cura di dafne Viaggi Tour Operator
Vico del Fico 82R/84R -16128 Genova (GE) tel. +39 010 2363848